

# UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,  
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE VALDERA

### Deliberazione Numero 14 del 20.03.2013

OGGETTO:

### COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' DELL'UNIONE VALDERA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

L'anno duemilatredici, il giorno venti del mese di marzo, alle ore 17.45, presso la Sala Consiliare dell'Unione Valdera in Pontedera, si è tenuta la seduta pubblica del Consiglio dell'Unione Valdera dietro convocazione in data 15.03.2013, diramata dalla Presidente del Consiglio ai sensi dell'art.26 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano rispettivamente presenti e assenti:

MILLOZZI SIMONE, <b>Presidente Unione</b> .....P	MELANI SILVANO..... <b>Ass.</b>
BAGNOLI MARTINA, <b>Presidente Consiglio</b> ....P	MONTI PAOLO..... <b>Ass.</b>
ANICHINI ANDREA.....P	NENCIONI STEFANIA..... <b>Ass.</b>
ARCENNI MATTEO.....P	PANDOLFI DOMENICO.....P
BANCHELLINI ROBERTO.....P	PAPARONI LUCA.....P
BANDECCA PAOLO..... <b>Ass.</b>	PARRINO SABINA.....P
BARDINI ROMINA.....P	PUCCINELLI ALESSANDRO.....P
BATTAGLINI ALBERTO GIUSEPPE.....P	ROSSI ROSANNA.....P
BENEVELLI RENATO..... <b>Ass.</b>	SALUTINI MASSIMO..... <b>Ass.</b>
BERNARDI CLAUDIA..... <b>Ass.</b>	SCATENI DAMIANO.....P
BIASCI FRANCESCO.....P	STEFANINI MARCO.....P
CARNI' VINCENZO.....P	TADDEI ROBERTO.....P
CAROTI MARZIO.....P	LARI ALESSIO.....P
CURCIO LUCIA.....P	GUIDI CORRADO.....P
DAINI GIULIANO.....P	CIAMPI LUCIA.....P
DE VITO PIETRO ANTONIO..... <b>Ass.</b>	FATTICIONI FILIPPO.....P
DEL GRANDE MANUELA..... <b>Ass.</b>	VANNOZZI GIORGIO.....P
FANELLI MAURIZIO.....P	MANCINI FRANCESCA.....P
GIOBBI STEFANO.....P	TEDESCHI FABIO..... <b>Ass.</b>
GIUNTINI VALERIANO..... <b>Ass.</b>	TERRENI MIRKO.....P
GIUSTI LORENZO.....P	FALCHI ALBERTO.....P
GUERRAZZI BARBARA.....P	CRECCHI SILVANO..... <b>Ass.</b>
IACOROSSO SIMONE.....P	CICARELLI ALESSANDRO.....P
MARIANELLI MATTEO..... <b>Ass.</b>	TURINI DAVID.....P
MARTINOLI BRUNO.....P	FAIS MARIA ANTONIETTA.....P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 26 comma 1 dello Statuto, la Presidente del Consiglio MARTINA BAGNOLI.

La Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, essendo presenti 37 componenti del Consiglio, dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER CONSIGLIO UNIONE DEL 20 MARZO 2013**  
**Punto 6 dell'Ordine del giorno**

OGGETTO:

**COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' DELL'UNIONE VALDERA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

**Decisione:**

Il Consiglio dell'Unione Valdera:

1. dispone la modifica all'articolo 5 comma 2 lettera a) del Regolamento della Commissione pari Opportunità approvato con propria deliberazione n.34/2012, ampliando la possibilità di selezionare i componenti politici della Commissione anche tra i componenti dei consigli e delle giunte dei Comuni aderenti all'Unione Valdera. La precedente formulazione *"2. La Commissione è composta da venti membri, di cui a) nove designati dalla Giunta dell'Unione e selezionati nell'ambito della componente politica dell'Unione, con precedenza per le consigliere comunali donne elette nel Consiglio e i sindaci donna elette nella Giunta"* viene pertanto integralmente sostituita da quella riportata di seguito in neretto **"2. La Commissione è composta da venti membri, di cui a) nove designati dalla Giunta dell'Unione e selezionati nell'ambito delle componenti politiche (Giunte e Consigli) dei comuni aderenti all'Unione, con precedenza alle donne"**;
2. approva pertanto il nuovo testo di Regolamento della Commissione Pari Opportunità riportato integralmente nell'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. prende atto che i 9 componenti politici designati dalla Giunta dell'Unione Valdera per la Commissione pari Opportunità sono i seguenti:

1. Lucia Ciampi (Sindaco Calcinaia)	6. Manuela Del Grande (Cons. Unione e Cons. Santa Maria a Monte)
2. Claudia Bernardi (Cons. Unione e Cons. Pontedera)	7. Federica Barabotti (Cons. Pontedera)
3. Sabina Parrino (Cons. Unione e Cons. Capannoli)	8. Linda Bigazzi (Componente senza diritto di voto Consiglio Unione e Cons. Peccioli)
4. Alessandra Nardini (Cons. Capannoli)	9. Veronica Cei (Cons. Capannoli)
5. Gianpaola Cortopassi (Cons. e Ass. Palaia)	

4. approva l'elenco dei componenti della società civile membri della Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera allegato sotto la lettera "B" come parte integrante della presente deliberazione, selezionati a seguito di avviso pubblico come previsto dal Regolamento della Commissione;
5. costituisce pertanto la Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera, come previsto all'articolo 5 comma 1 del regolamento della Commissione, individuando come componenti della Commissione i 9 soggetti indicati al punto 3 della decisione e gli 11 soggetti indicati al punto 4 della decisione elencati nell'allegato "B"; la lista completa dei 20 componenti della costituita Commissione Pari Opportunità è riportata nell'allegato "C" fornito quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. dà atto che la Commissione Pari Opportunità resterà in carica per 4 anni fatte salve le disposizioni contenute nell'articolo 6 del Regolamento della Commissione.

**Motivazione:**

L'articolo 6 del vigente Statuto, al comma 1, lettera h., prevede, tra le funzioni svolte in forma associata dall'Unione per tutti i comuni aderenti, dalla data di entrata in vigore dello Statuto stesso, anche *"h. la promozione delle pari opportunità attraverso il lavoro di una apposita commissione"*.

Con deliberazione del Consiglio n. 34 del 24.09.2012 l'Unione Valdera ha approvato il "Regolamento della Commissione Pari Opportunità" e, sulla base di quanto previsto dal suddetto regolamento, con deliberazione n.86 del 21.09.2012, la Giunta ha designato i nove componenti politici della Commissione incaricati di espletare la procedura di reclutamento degli 11 componenti della società civile.

La procedura per il reclutamento degli 11 componenti della società civile è stata regolarmente esperita in quanto:

a) l'Unione Valdera ha pubblicato sul proprio sito internet e ha diffuso attraverso varie modalità di comunicazione (articoli sui giornali locali, invio di lettere informative alle associazioni del territorio) un apposito "Avviso pubblico per l'individuazione dei componenti della Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera espressione della società civile", con possibilità di presentare candidature su apposita modulistica nel periodo dal 14 gennaio al 5 febbraio 2013;

b) sono pervenute nei tempi previsti n.23 domande che sono state esaminate dai 9 componenti politici della Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera, la quale ha effettuato una valutazione comparativa attribuendo le priorità e tenendo conto dei criteri perequativi previsti indicati nell'avviso;

c) è stato redatto un elenco completo delle domande ricevute con l'indicazione dei punteggi raggiunti, che è stato pubblicato sul sito internet dell'Unione Valdera in data 28 febbraio 2013, dal quale sono emersi gli 11 candidati selezionati quali componenti della Commissione, indicati nell'allegato "B" .

Come previsto dal Regolamento risulta quindi necessario procedere con la nuova designazione dei 9 componenti politici da parte della Giunta e con la costituzione della Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera da parte del Consiglio.

Prima di procedere con le suddette operazioni si è ritenuto opportuno modificare il Regolamento per fare in modo che i 9 componenti politici possano essere scelti anche tra gli organi politici dei comuni aderenti all'Unione (e non solo all'interno degli organi politici propri dell'Unione stessa).

I nove componenti politici inseriti nella Commissione sono stati designati dalla Giunta dell'Unione a seguito di apposita riunione effettuata in data odierna e comunicati a questo Consiglio con apposito intervento del Presidente dell'Unione Valdera durante la discussione della presente deliberazione.

Avendo individuato tutti i 20 componenti della Commissione Pari Opportunità dell'Unione Valdera il Consiglio procede pertanto alla costituzione della Commissione stessa.

**Adempimenti a cura dell'ente pubblico:**

Il Servizio segreteria generale provvederà alla pubblicazione del presente atto.

Il Presidente dell'Unione Valdera provvederà a convocare la prima riunione di insediamento della Commissione Pari Opportunità, da tenersi entro 20 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 5 comma 3 del Regolamento.

#### **Segnalazioni particolari:**

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi, Giovanni Forte, ha espresso in data 18.03.2013 parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione ed ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, in quanto lo stesso non comporta impegni di spesa o diminuzione in entrata e non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera A. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni associati).

Il Consiglio dell'Unione Valdera dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

#### **Riferimenti normativi:**

##### **Generali:**

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento del Consiglio dell'Unione Valdera.

##### **Specifici:**

Articolo 6 comma 1 dello Statuto dell'Unione Valdera, che alla lettera h., prevede che l'Unione svolga in forma associata per tutti i Comuni associati la promozione delle pari opportunità.

D.Lgs. 267/2000, articolo 134 comma 4, e articolo 48 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio, sull'immediata eseguibilità degli atti del Consiglio.

#### **Ufficio proponente**

Progetti sociali e Partecipazione

Responsabile del provvedimento: Rossella Iorio

Tel. 0587/299.583

r.iorio@unione.valdera.pi.it



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

ZONA VALDERA  
Provincia di Pisa

## REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'

- Art. 1 - Istituzione e ambito operativo
- Art. 2 - Finalità
- Art. 3 - Compiti
- Art. 4 - Collaborazioni
- Art. 5 - Costituzione
- Art. 6 - Durata in carica e sostituzione dei componenti
- Art. 7 - Organi della Commissione
- Art. 8 - Convocazione e Ordine del Giorno
- Art. 9 - Validità delle decisioni
- Art. 10 - Gruppi di lavoro
- Art. 11 - Verbali della Commissione
- Art. 12 – Norma transitoria

**Approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Valdera n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**  
**In vigore dal \_\_\_\_\_**

## **ART. 1 - ISTITUZIONE E AMBITO OPERATIVO**

1. È istituita presso l'Unione Valdera la Commissione per le Pari Opportunità (d'ora innanzi indicata come la Commissione), in attuazione delle previsioni dell'art. 6 dello statuto dell'Unione.

2. La Commissione è un organo permanente con funzioni conoscitive, consultive e di proposta al Consiglio dell'Unione ed ha sede presso l'Unione stessa. In ogni caso può convocare le proprie sedute in qualsiasi sede ritenuta opportuna, purché accessibile al pubblico.

3. La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia; cura i rapporti con gli enti e gli organismi con i quali individua programmi comuni e forme anche continuative di coordinamento e collaborazione.

4. Le azioni eventualmente proposte dalla Commissione, qualora comportino spese aggiuntive rispetto alla programmazione ordinaria dell'Unione, dovranno indicare le relative fonti di finanziamento.

## **ART. 2 - FINALITÀ**

1. La Commissione opera per rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e /o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio, secondo i principi di parità sanciti dagli artt. 3 e 37 della Costituzione Italiana, in conformità con i principi contenuti nella L. R. 14 del 23/02/87.

2. La Commissione si propone, inoltre, di contrastare e possibilmente eliminare ogni tipo di discriminazione fondata su ragioni di sesso, razza, religione, condizione di salute, appartenenza politica e in genere ogni discriminazione legata all'appartenenza a particolari categorie di popolazione.

3. Sulla base della Raccomandazione n. 635/84 del Consiglio della Comunità Europea e della Legge n. 125 del 10/04/91, nonché in attuazione della strategia europea per la parità tra uomini e donne 2010-2015, la Commissione promuove e favorisce l'adozione di azioni positive per raggiungere le suddette finalità.

## **ART. 3 - COMPITI**

1. La Commissione si propone di far emergere il valore aggiunto dato dalla visione femminile sull'amministrazione della comunità, in linea con l'ormai riconosciuta natura di "giacimento inesplorato di passioni e competenze" attribuita al genere femminile.

2. Nell'esercizio dell'azione rivolta specificamente alla parità di genere, la Commissione può:

- a) promuovere e svolgere indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne nel territorio;
- b) promuovere azioni che rendano realizzabile un maggior impegno politico delle donne, favorendo il loro inserimento e la loro nomina nella rosa dei candidati politici locali, provinciali, regionali e nazionali;

- c) operare per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale delle stesse, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali nelle quali la presenza femminile è più carente;
- d) formulare specifiche proposte al Presidente, alla Giunta ed al Consiglio dell'Unione riguardo le tematiche di cui all'art. 2;
- e) sviluppare e promuovere interventi nel mondo della scuola in collaborazione con le istituzioni preposte per educare le nuove generazioni al riconoscimento ed alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- f) promuovere iniziative che favoriscano la visibilità della cultura delle donne nel campo del sapere e della conoscenza, del saper fare e del saper essere;
- g) attuare iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia che consentano di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale e professionale favorendo inoltre una migliore ripartizione delle responsabilità familiari tra i sessi;
- h) favorire la costituzione di reti di relazione con le associazioni femminili e le associazioni impegnate nella promozione di pari opportunità in tutti i settori;
- i) provvedere al reperimento, acquisto, conservazione e diffusione di materiale bibliografico e documentaristico sulla cultura di genere e sulla condizione femminile;
- j) operare affinché gli strumenti di comunicazione sociale superino atteggiamenti stereotipati di discriminazione nei confronti dell'immagine femminile.

3. La Commissione, per il perseguimento delle proprie finalità ed in relazione alle attività dell'Unione:

- a) riceve informazione dei provvedimenti di Giunta e Consiglio assunti inerenti finalità e tematiche di cui ai precedenti articoli 2 e 3;
- b) può esprimere parere sui seguenti atti: bilancio di previsione, programmi annuali e pluriennali, nonché deliberazioni che abbiano una ricaduta diretta o indiretta sulle condizioni di pari opportunità sul territorio;
- c) può chiedere al Consiglio il riesame di un atto deliberativo consiliare che risulti essere in contrasto con i principi di parità e di pari opportunità;
- d) promuove e sostiene la parità di genere nelle nomine di competenza dell'Unione;
- e) può formulare proposte di codici comportamentali al fine di definire le regole di condotta conformi alla parità.

4. La Commissione può presentare richieste scritte, alle quali dovrà essere risposto entro trenta giorni dall'organo competente.

5. La Commissione predisponde annualmente:

- a) un documento programmatico, contenente il piano di attività sostenibile per l'anno successivo, da inviare al Presidente entro il 31 ottobre di ogni anno;
- b) una relazione sull'attività svolta nell'anno, da trasmettere al Presidente entro il 31 marzo dell'anno successivo.

#### **ART. 4 - COLLABORAZIONI**

1. La Commissione promuove rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità delle pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale, ed internazionale.

2. La Commissione, per l'espletamento delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di enti pubblici e privati, di associazioni femminili, associazioni sindacali; imprenditoriali e di categoria, nonché di tutti gli organismi interessati ed esperti della condizioni di discriminazione.

#### **ART. 5 - COSTITUZIONE**

1. La Commissione è costituita con deliberazione del Consiglio dell'Unione e resta in carica per 4 anni, fino all'elezione della successiva Commissione che deve avvenire entro 45 gg. dalla scadenza della precedente.

2. La Commissione è composta da venti membri, di cui

a) nove designati dalla Giunta dell'Unione e selezionati nell'ambito delle componenti politiche (Giunte e Consigli) dei Comuni aderenti all'Unione, con precedenza alle donne;

b) undici nominati dal Consiglio, a seguito di apposito avviso pubblico finalizzato ad individuare le persone disponibili nel territorio della Valdera e con possibilità di cooptazione di persone che si siano particolarmente distinte nel campo sociale, della cultura o del lavoro. L'individuazione dovrà effettuarsi assicurando la massima rappresentanza territoriale e sociale possibile; la designazione e la nomina necessitano della maggioranza dei 2/3 dei voti assegnati e dei 2/3 della popolazione rappresentata.

3. La Commissione, nella prima seduta di insediamento convocata dal Presidente dell'Unione, da tenersi entro 20 giorni dalla pubblicazione della delibera di costituzione, ha facoltà di formulare una propria proposta non vincolante per il ruolo di Presidente della Commissione, da individuarsi obbligatoriamente fra i componenti della Commissione stessa.

4. La nomina del Presidente è di competenza del Consiglio, che provvede entro 60 giorni dall'istituzione della Commissione, anche in assenza della proposta di cui al punto precedente.

5. Alla seduta della Commissione possono inoltre partecipare in qualità di consulenti senza diritto di voto tutti coloro che per specifiche competenze verranno di volta in volta ritenuti utili ad una trattazione più approfondita dell'argomento affrontato.

#### **ART. 6 - DURATA IN CARICA E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI**

1. I componenti della Commissione restano in carica per 4 anni. La componente politica, qualora venga a parziale o totale scadenza nel corso del quadriennio, viene rinnovata con le modalità di cui al comma 3, con mandato valevole fino all'originaria scadenza della Commissione.

2. Con dichiarazione a verbale della Commissione, saranno dichiarati decaduti i componenti che risultino assenti, senza giustificato motivo, ad almeno tre sedute consecutive.

3. La sostituzione dei componenti dimessi o decaduti avverrà con

- nuova designazione per i componenti indicati dalla Giunta;
- ulteriore individuazione nell'elenco risultante a seguito dell'avviso pubblico di cui al precedente articolo 5.

## **ART. 7 - ORGANI DELLA COMMISSIONE**

1. Sono organi della Commissione

- il Presidente
- il plenum della Commissione - n. 20 membri -, di cui 9 nominati dalla Giunta e 11 dal Consiglio con le modalità sopra indicate;
- il Comitato esecutivo, composto di 5 persone nominate dal plenum tra i propri componenti.

2. La commissione può decidere di riunirsi sotto forma di *assemblea generale*, in seduta aperta ai cittadini e alle organizzazioni interessate.

3. Il Presidente, sentito il Comitato Esecutivo, che si esprime a maggioranza, ha il compito di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro, se costituiti.

4. La Commissione può eleggere, a maggioranza dei componenti assegnati, un Vice Presidente e si avvale di un funzionario che svolge le attività necessarie al buon funzionamento della stessa, secondo le disposizioni impartite dal Presidente.

5. I membri della Commissione prestano la propria attività a titolo gratuito.

## **ART. 8 - CONVOCAZIONE E ORDINE DEL GIORNO**

1. Il Presidente rappresenta la Commissione, la convoca, la presiede, ne coordina l'attività.

2. La Commissione è convocata con l'invio dell'ordine del giorno via mail agli indirizzi indicati dai componenti, di norma almeno cinque giorni prima della seduta; in casi di urgenza, il termine di convocazione è ridotto a 24 ore.

3. La Commissione deve essere convocata entro 10 giorni, quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei suoi componenti.

4. La seduta è valida, in prima convocazione, quando sia presente la metà più uno dei Commissari; in seconda convocazione, quando ne siano presenti almeno un terzo.

## **ART. 9 - VALIDITÀ DELLE DECISIONI**

1. Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese salvo che sulle questioni riguardanti persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di un singolo commissario, si decida di procedere con voto segreto.

2. Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità nelle votazioni prevale il voto del Presidente.

## **ART. 10 - GRUPPI DI LAVORO**

1. La Commissione può svolgere la propria attività anche attraverso la formazione di gruppi di lavoro a cui possono partecipare, dietro invito del Presidente, cittadini esterni alla Commissione che ne facciano richiesta o che siano invitati dalla Commissione.

2. I gruppi di lavoro sono istituiti dalla Commissione che ne definisce la formazione, i compiti, la durata e le modalità di funzionamento in base a specifici progetti presentati nel documento programmatico annuale.

3. Ogni gruppo di lavoro individua un coordinatore che tiene contatti con il Presidente, gli invia la convocazione del gruppo e partecipa ai lavori del Comitato esecutivo, ogni volta che venga ritenuto opportuno. I gruppi di lavoro possono, motivandone l'opportunità, riunirsi in sedi diverse da quella ordinarie

4. Ogni componente della Commissione può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto. I verbali delle riunioni dei gruppi di lavoro pervengono alla Commissione..

#### **ART. 11 - VERBALI DELLA COMMISSIONE**

1. Delle sedute della commissione viene redatto un verbale a cura di un componente della commissione con funzione di verbalizzante. I commissari che vogliano far risultare a verbale le loro dichiarazioni sono tenuti a dettarle o a consegnare il testo scritto. Il verbale è distribuito ai membri della Commissione nella seduta successiva, approvato dagli stessi e controfirmato dal presidente e dal verbalizzante.

#### **ART. 12 – NORMA TRANSITORIA**

1. La componente politica designata dalla Giunta in fase di prima attuazione del presente regolamento, di cui possono far parte anche i consiglieri appartenenti ai consigli dei comuni aderenti all'Unione Valdera, ha il compito di predisporre, con l'aiuto degli uffici dell'Unione, l'avviso pubblico per l'individuazione dei componenti della Commissione appartenenti alla società civile, nonché di individuare gli 11 membri effettivi tra le istanze pervenute, ferma restando la possibilità di cooptazione.

2. I componenti politici così designati restano in carica fino al completamento dell'azione di cui al comma 1, anche in caso di decadenza dal Consiglio dell'Unione.

3. All'atto della nomina dei componenti di società civile, vengono nuovamente designati dalla Giunta anche i componenti di parte politica.



Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

**ZONA VALDERA**  
Provincia di Pisa

**COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'  
MEMBRI RAPPRESENTANTI SOCIETA' CIVILE**

<b>N.</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RESIDENZA</b>
1	Eleonora Casini Pellegrini	Pontedera
2	Monica Doni	Calcinaia (Fomacette)
3	Monti Maria Paola	Pontedera
4	Cecilia Robustelli	Pontedera
5	Maria Anna Abbondanza	Pontedera
6	Magda Ristori	Pontedera
7	Raimondi Giorgi Chiara	Pontedera
8	Emiliano Accardi	Terricciola
9	Bini Chiara	Pontedera
10	Elena di Sandro	Pontedera
11	Mamone Barbara	Lari

Sede legale: Via Brigate Partigiane n. 4 – 56025 PONTEDERA (PI)  
Tel. Centralino 0587-299.560 – Fax 0587-292.771  
C.F./P.IVA 01897660500 – internet: <http://www.unione.valdera.pi.it/>  
e-mail: [info@unione.valdera.pi.it](mailto:info@unione.valdera.pi.it) - PEC: [unionevaldera@postaoert.toscana.it](mailto:unionevaldera@postaoert.toscana.it)

## COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' DELL'UNIONE VALDERA

### Elenco completo dei componenti

	Nome e cognome	Ruolo
1	Lucia Ciampi	componente politica
2	Claudia Bernardi	componente politica
3	Sabina Parrino	componente politica
4	Alessandra Nardini	componente politica
5	Gianpaola Cortopassi	componente politica
6	Manuela Del Grande	componente politica
7	Federica Barabotti	componente politica
8	Linda Bigazzi	componente politica
9	Veronica Cei	componente politica
10	Eleonora Casini Pellegrini	componente società civile
11	Monica Doni	componente società civile
12	Monti Maria Paola	componente società civile
13	Cecilia Robustelli	componente società civile
14	Maria Anna Abbondanza	componente società civile
15	Magda Ristori	componente società civile
16	Chiara Raimondi Giorgi	componente società civile
17	Emiliano Accardi	componente società civile
18	Chiara Bini	componente società civile
19	Elena di Sandro	componente società civile
20	Barbara Mamone	componente società civile

---

Uditi gli interventi dei partecipanti al dibattito, contenuti nella registrazione depositata agli atti, si procede con la votazione.

Sono nominati scrutatori i consiglieri Marzio Caroti, Maurizio Fanelli e Marco Stefanini.

La votazione della proposta di deliberazione, a scrutinio palese, ha il seguente risultato:

Presenti n. 37  
Voti favorevoli n. 36  
Voti contrari n. 0  
Astenuti n. 1 (Giobbi)

La Presidente chiede poi se qualcuno dei Consiglieri intenda differenziare il proprio voto rispetto alla clausola di immediata eseguibilità; non essendoci segnalazioni in tal senso il Segretario provvede ad annotare a verbale il seguente risultato relativo alla votazione della clausola di immediata eseguibilità della deliberazione in oggetto:

Presenti n. 37  
Voti favorevoli n. 36  
Voti contrari n. 0  
Astenuti n. 1 (Giobbi)

La Presidente, visto anche l'articolo 38 dello Statuto, proclama pertanto approvata la proposta di deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente del Consiglio  
F.to MARTINA BAGNOLI

Il Segretario verbalizzante  
F.to NORIDA DI MAIO

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,  
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola  
**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

*OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:*

### **COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' DELL'UNIONE VALDERA: MODIFICHE AL REGOLAMENTO E COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE**

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pontedera, 18.03.2013

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-Educativi  
dell'Unione Valdera  
F.to Giovanni Forte

## **UNIONE VALDERA**

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico,  
Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola  
**Zona Valdera - Provincia di Pisa**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo [www.unione.valdera.pi.it](http://www.unione.valdera.pi.it) e presso la sede dell'ente il giorno 28.03.2013.

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**  
F.to Giovanni Forte

---

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, li 28.03.2013

**IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA**  
F.to Giovanni Forte